



## **AUTORIZZAZIONE UNICA**

### **SUBPROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO**

**ai sensi dell'art. 44 della L.R. 5 dicembre 2008 n. 31**

**AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE/COMPETENTE: ATO – Provincia di Sondrio;**

**SOGGETTO RICHIEDENTE: Secam SPA;**

**COMUNE DI: PONTE IN VALTELLINA**

**LOCALITA': Coccon**

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DELLA COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO**

**VISTA** la domanda dell'Ente suddetto, intesa ad ottenere l'autorizzazione a mutare la destinazione dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico allo scopo di effettuare lavori di:

**Installazione dearsenificatore in località Coccon nel comune di Ponte in Valtellina;**

**VISTI:**

- l'art. 44 della L.R. 5.02.2008 n. 31;
- l'art. 7 della Legge 30.12.1923 n. 3267;
- l'art. 21 del R.D. 16.5.1926 n. 1126;

## **A U T O R I Z Z A**

**a norma del citato art. 44 della L.R. 5.12.2008 n. 31** il soggetto richiedente **Secam S.p.A.** a mutare la destinazione dei terreni indicati in progetto per:

**realizzare il dearsenificatore in località Coccon nel comune di Ponte in Valtellina** secondo il progetto presentato, fatti salvi eventuali diritti di terzi, l'applicazione del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 ed il rispetto delle prescrizioni di seguito riportate, all'osservanza delle quali la presente autorizzazione è subordinata :

- I.* i lavori dovranno risultare eseguiti in conformità del progetto presentato, con l'osservanza di quanto eventualmente previsto dal R.R. 5/2007, e nel rispetto di tutti i provvedimenti necessari al fine di evitare danni alla vegetazione circostante, alla stabilità del suolo ed



al regolare deflusso delle acque, anche nel rispetto delle indicazioni contenute nella relazione geologica progettuale;

2. si richiede l'adozione di mezzi e procedure esecutive non invasive e devastanti, che consentano un opportuno ripristino dello stato dei luoghi al termine dei lavori;
3. gli scavi ed i movimenti di terra dovranno risultare limitati allo stretto necessario per realizzare l'opera richiesta, come da progetto;
4. tutte le terre smosse dovranno essere adeguatamente sistemate in condizioni di stabilità e, laddove necessario, inerbite con specie autoctone consolidanti;
5. a fine lavori dovranno essere altresì rimossi tutti i materiali di lavorazione;
6. la società richiedente o chi per essa, dovrà garantire una efficace e costante manutenzione delle opere e dei ripristini effettuati; pertanto le saranno imputati eventuali danni provocati da negligente esecuzione e/o manutenzione.

La presente autorizzazione ha la validità di **ANNI TRE** a far corso dalla data di notifica all'interessato.

Le funzioni di vigilanza e di accertamento delle violazioni relative alle prescrizioni del presente decreto sono esercitate, ai sensi dell'art. 23 della L. R. 28.10.2004 n. 27, dagli organi di polizia urbana e rurale già deputati al controllo dei provvedimenti edilizi e connessi.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Dott. ing. Paolo Ferrari

*firmato digitalmente*